

10 maggio 2023

**Ciclo di audizioni nell'ambito della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE (COM(2022) 677)**

**NOTA TECNICA DI GREENPEACE ITALIA**

## **RIUSO, RICICLO ED ECONOMIA CIRCOLARE**

In Italia la presentazione del Regolamento ha scatenato un acceso dibattito che vede contrapposti **riuso e riciclo**. Si tratta di fatto di una narrazione fuorviante. La proposta europea mette finalmente in pratica quanto già presente nelle precedenti direttive comunitarie sul tema rifiuti. **Prevenzione, riuso e riciclo sono infatti azioni complementari e necessarie a dare vita a una vera economia circolare e strategiche per sopperire alla carenza di materie prime** dell'Italia (e dell'Europa in generale).

La proposta di regolamento europeo sui rifiuti da imballaggio introduce **obiettivi minimi di prevenzione e a nostro avviso non del tutto sufficienti**, ovvero

- la riduzione della produzione di rifiuti a monte,
- maggiori investimenti nei sistemi di raccolta e, infine,
- il ricorso a imballaggi riutilizzabili in alcuni settori.

Tuttavia, numerosi segnali indicano come il regolamento, già insufficiente, **potrebbe essere ulteriormente indebolito** andando a peggiorare i problemi ambientali legati alla crescente generazione di rifiuti da imballaggio.

Riteniamo necessario sviluppare **filiere di riciclo altamente performanti basate su sistemi di raccolta efficienti** come, ad esempio, il deposito su cauzione o DRS per i contenitori per bevande.

Riguardo il **riuso** invece, secondo i dati evidenziati dal recente lavoro<sup>1</sup> delle Nazioni Unite nell'ambito della "Life Cycle Initiative" - in cui è stata condotta un'ampia revisione dei principali studi basati sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) presenti nella letteratura scientifica internazionale - i **benefici ambientali dei prodotti riutilizzabili (inclusi gli imballaggi) sono notevoli rispetto al monouso, indipendentemente dal tipo di materiale**. Tant'è che

---

<sup>1</sup> <https://www.lifecycleinitiative.org/>

numerosi stati europei (ad esempio Austria<sup>2</sup>, Francia<sup>3</sup>, Portogallo<sup>4</sup>) e alcune multinazionali (ad esempio Coca Cola)<sup>5</sup> hanno già scelto di ricorrere a quantità crescenti di contenitori riutilizzabili negli anni a venire superando gli obiettivi a breve termine della proposta di regolamento europeo.

## IMBALLAGGI E RICICLO: L'ITALIA SEGUA LA SCIENZA

- **Il 50% di tutta la carta e il 40% della plastica<sup>6</sup> utilizzata nell'UE viene utilizzata per gli imballaggi**, soprattutto legati agli acquisti online e all'asporto di cibo.
- Abbiamo bisogno di tradurre in atti concreti i principi contenuti nelle varie direttive comunitarie approvate negli anni scorsi, introducendo
  - obiettivi ambiziosi per **prevenire la produzione di rifiuti** e
  - interventi che favoriscano il ricorso a **imballaggi riutilizzabili**.
- Solo così potremo realizzare una vera economia circolare e ridurre drasticamente la nostra dipendenza dalle materie prime, il cui crescente consumo impatta negativamente sugli ecosistemi naturali.

## IMBALLAGGI IN CARTA E/O PLASTICA

### PLASTICA

- Secondo i dati Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale),
  - **solo la metà degli imballaggi in plastica immessi al consumo nel nostro Paese trova una nuova vita** in prodotti riciclati.
  - L'altra metà finisce bruciata negli inceneritori, smaltita in discarica o dispersa nell'ambiente.
- Oltre ad aggravare la contaminazione ambientale, queste inefficienze si traducono in un **aggravio di costi a carico della collettività**.

<sup>2</sup><https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20002086>

<sup>3</sup> <https://www.legifrance.gouv.fr/jorf/id/JORFTEXT000041553759>

<sup>4</sup> <https://dre.pt/dre/detalhe/lei/52-2021-169360995>

<sup>5</sup><https://www.coca-colacompany.com/news/coca-cola-announces-industry-leading-target-for-reusable-packaging#:~:text=By%202030%2C%20the%20company%20aims,or%20Coca%2DCola%20Freestyle%20dispensers.>

<sup>6</sup>

[https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2023/740245/EPRS\\_BRI\(2023\)740245\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2023/740245/EPRS_BRI(2023)740245_EN.pdf)

- **Ammonta a 800 milioni di euro il contributo italiano alla plastic tax europea**, una misura nata per incentivare il riciclo a scapito delle frazioni non riciclabili. Proprio sulla quantità di imballaggi in plastica non riciclate viene calcolato il contributo di ogni Stato membro dell'Unione e che, in Italia, doveva essere coperto almeno in parte dalla plastic tax nazionale (recentemente rinviata dal governo).

## CARTA

- Si tratta di un settore industriale che **consuma circa il 4% dell'energia mondiale** e, oltre a caratterizzarsi per il massiccio ricorso a sostanze chimiche, produce sempre meno occupazione.
- Oggi, **circa tre miliardi di alberi vengono abbattuti in tutto il mondo per soddisfare la crescente domanda di imballaggi di carta.**

## IL SONDAGGIO YOUNGOV<sup>7</sup>

- Commissionato da FERN e condotto in Germania, Francia, Svezia, Finlandia e Italia.
- I crescenti consumi di imballaggi in carta e cartone, soprattutto usa e getta, preoccupano i cittadini europei di tutte le età.
  - **Più di sette persone su dieci** tra quelle che hanno partecipato al sondaggio sono allarmate per l'aumento del consumo di questi materiali.
  - **Tre quarti dei soggetti intervistati** ritengono che i governi debbano intervenire a livello normativo per ridurre i consumi e i rifiuti che ne derivano.
  - I cittadini italiani:
    - sono più preoccupati dall'**impatto sulle foreste** causato dall'aumento del packaging (67%) e meno delle difficoltà legate alla gestione dei rifiuti domestici (25%).
    - Inoltre, **l'82% degli italiani interpellati** vorrebbe che la **riduzione dei consumi fosse limitata per legge.**

Il regolamento europeo sugli imballaggi offre l'occasione alla politica per agire rapidamente e nella direzione auspicata dalla scienza e dalla cittadinanza, come evidenziano gli esiti di questo sondaggio.

---

<sup>7</sup> [https://www.fern.org/fileadmin/uploads/fern/Documents/2023/YouGov\\_Packaging\\_poll\\_English.pdf](https://www.fern.org/fileadmin/uploads/fern/Documents/2023/YouGov_Packaging_poll_English.pdf)